



REGIONE SICILIANA
CEFPAS

CENTRO PER LA FORMAZIONE PERMANENTE
E L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DEL SERVIZIO SANITARIO

CALTANISSETTA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE DEL CENTRO

PARERI	PROVENIENZA PROPOSTA
Si esprime parere favorevole IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  VISTO CONTABILE/AMMINISTRATIVO DIRETTORE AMMINISTRATIVO  (Dott. Giovanni Mauro)	DIREZIONE GENERALE Consiglio Direzione Aziendale IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE (Dott. Manlio Bruna) 

N. 825

OGGETTO: Nomina del Responsabile delle prevenzione della corruzione e della trasparenza (PCT) ai sensi della L. 190/2012 e del D.Lgs 33/2013.

L'anno duemiladiciannove il giorno 18 del mese di GIUGNO, presso la sede del CEFPAS, in Caltanissetta, Via Mulè n° 1

IL DIRETTORE DEL CENTRO

L'Ing. Roberto Sanfilippo, nominato con D.P. n. n.678/Serv.1°/SG del 21 novembre 2018, procede all'adozione della seguente deliberazione:

VISTA la legge 23.12.1978 n. 833, istitutiva del S.S.N. e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 3/11.1993, n. 30 istitutiva del Centro;

VISTO lo Statuto del Centro adottato con deliberazione consiliare n. 1 del 20 settembre 1997, modificato con deliberazione del C.d.A. 12 luglio 2000, n. 20, e approvato con Decreto Assessore per la Sanità 14/03/2001, n. 34145;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la L.R. 14 aprile 2009 n. 5 recante "Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale";

VISTO l'art. 29 della legge Regionale n. 9 del 15 maggio 2013;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 con la quale sono state approvate le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTA il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 5 aprile 2013, n. 80;

VISTO il d.p.r. 16 aprile 2013, n. 62, relativo al "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO in particolare l'art. 1 comma 7 della citata L. 190/2012 che prevede la nomina dell'ambito delle pubbliche amministrazioni del responsabile della prevenzione della corruzione, individuato di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio;

VISTO l'art. 43 del citato D.Lgs 33/2013 che prevede l'istituzione della figura del responsabile della trasparenza incaricato di svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;

PRESO ATTO che con Delibera n. 1310 del 28 dicembre 2016 l'ANAC ha emanato le "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016" in cui è ribadito quanto previsto dall'art. 1, co. 7, della L. 190/2012 e dall'art. 41, co. 1, lett. f) del d.lgs. 97/2016 ossia che vi sia un unico Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) nell'obiettivo di programmare e integrare in modo più incisivo e sinergico la materia della trasparenza e dell'anticorruzione;

VISTA la circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con la quale sono stati forniti indirizzi circa i requisiti soggettivi del Responsabile anticorruzione, le modalità ed i criteri di nomina, i compiti e le responsabilità;

VISTO l'art. 16, co. 1, lett. l-bis) l-ter) e l-quater) del D.Lgs 165/2001 che prevede, tra i compiti dei dirigenti di uffici dirigenziali generali quello di concorrere alla definizione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di corruzione fornendo anche informazioni necessarie per l'individuazione delle attività nelle quali è più elevato il rischio corruttivo e provvedendo al loro monitoraggio;

PRESO ATTO che, allo stato attuale, il CEFPAS non ha in servizio personale con incarico di dirigente amministrativo, ragione per cui si rende necessario, nelle more dell'individuazione, affidare in capo ad un solo soggetto, l'incarico di RPCT, in possesso di adeguata conoscenza del funzionamento dell'amministrazione, individuato tra il personale di categoria D1 del CCNL del Comparto Sanità, profilo di collaboratore amministrativo;

PRESO ATTO che l'Avv. Pietro Livolsi, Collaboratore Amministrativo, Categoria D1, ha già rivestito il ruolo di RPCT del Centro giuste delibere nn.739 del 26/06/2018 e 1320 del 21/12/2018 e che ha confermato la propria disponibilità a proseguire ulteriormente

l'esecuzione delle funzioni e dei compiti di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);

RITENUTO che l'Avv. Pietro Livolsi, Collaboratore Amministrativo, Categoria D1, possiede adeguate competenze professionali per lo svolgimento delle funzioni previste dalla disciplina in argomento sia perché ha rivestito il ruolo di dirigente amministrativo del CEFPAS sia perché RPCT pro tempore (delibere nn.739 del 26/06/2018 e 1320 del 21/12/2018).

RITENUTO, pertanto, di conferire l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza all'Avv. Pietro Livolsi, collaboratore amministrativo (Cat. D1) a norma del citato art. 1 comma 7 della Legge 190/2012, come modificato dall'art. 41 del D.Lgs 97/2016 attribuendo allo stesso tutte le competenze e le responsabilità previste dalla disciplina vigente;

RITENUTO il predetto incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza configurarsi aggiuntivo alle competenze ordinarie assegnate;

VISTE le Linee guida ANAC del 2015 (Determinazione n. 8 del 17 giugno 2015) che stabiliscono che "Dall'espletamento dell'incarico di RPC non può derivare l'attribuzione di alcun compenso aggiuntivo, fatto salvo il solo riconoscimento, laddove sia configurabile, di eventuali retribuzioni di risultato legate all'effettivo conseguimento di precisi obiettivi predeterminati in sede di previsioni delle misure organizzative per la prevenzione della corruzione, fermi restando i vincoli che derivano dai tetti retributivi normativamente previsti e dai limiti complessivi alla spesa per il personale";

STABILIRE secondo quanto disposto dalla citata Circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la remunerazione aggiuntiva, fino al 30 %, da corrispondere, a seguito di valutazione positiva dell'attività, nell'ambito delle norme legislative e contrattuali vigenti, attraverso il riconoscimento dei risultati conseguiti (in base alle risorse disponibili del fondo) mediante retribuzione di risultato, stante i rilevanti compiti, funzioni e responsabilità connessi all'esercizio della funzione de quo;

RISERVARSI, il Direttore del Centro, la facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del CEFPAS per ragioni di opportunità o sopravvenute esigenze di pubblico interesse;

PRESO ATTO che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza si avvarrà, come stabilito dall'art. 5 del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021, di una struttura di supporto per lo svolgimento di specifiche funzioni alla stessa assegnate, costituita da funzionari provenienti dalle varie aree funzionali dell'Ente, già individuate dalla Direzione del Centro, in possesso di elevata professionalità;

DESTINARE apposite risorse strumentali e finanziarie anche per la formazione e l'aggiornamento professionale sia del Responsabile PCT sia del personale della struttura di supporto, al fine di porre in essere tutti i necessari adempimenti previsti dalla citata vigente normativa;

RITENUTO di dotare il presente atto della clausola di immediata esecutività al fine di dare attuazione alle disposizioni in tema di prevenzione della corruzione e della trasparenza;

DELIBERA

- VISTA la presente proposta di deliberazione del referente del gruppo di supporto al RPCT del CEFPAS.

- VISTE le premesse che qui si richiamano e si intendono integralmente riportate e trascritte.
- RITENUTO di condividerne il contenuto.
- VISTO il parere favorevole del Direttore della Formazione.
- ACQUISITO il visto contabile/amministrativo.
- NOMINARE con effetto immediato, Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi della L. 190/2012 e del D. Lgs 33/2013, l'avv. Piero Livolsi, Collaboratore amministrativo a tempo indeterminato, la cui durata è annuale e prorogabile.
- DARE ATTO che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza si avvarrà, come stabilito dall'art. 5 del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021, di una struttura di supporto per lo svolgimento di specifiche funzioni alla stessa assegnate, costituita da funzionari provenienti dalle varie aree funzionali dell'Ente, già individuate dalla Direzione del Centro.
- STABILIRE secondo quanto disposto dalla Determinazione ANAC 17 giugno 2015, n. 8 e dalla Circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, la remunerazione aggiuntiva, fino al 30%, da corrispondere, a seguito di valutazione positiva dell'attività, nell'ambito delle norme legislative e contrattuali vigenti, attraverso il riconoscimento dei risultati conseguiti (in base alle risorse disponibili del fondo) mediante retribuzione di risultato, stante i rilevanti compiti, funzioni e responsabilità connessi all'esercizio della funzione de quo.
- DESTINARE nel bilancio corrente apposite risorse per la formazione e l'aggiornamento professionale del Responsabile PCT e del personale della struttura di supporto al fine di porre in essere tutti i necessari adempimenti previsti dalla citata vigente normativa.
- REVOCARE in qualsiasi momento l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del CEFPAS per ragioni di opportunità o sopravvenute esigenze di pubblico interesse.
- TRASMETTERE il presente atto all'A.F. Risorse Umane per gli adempimenti di competenza;
- PUBBLICARE la presente nomina sul sito istituzionale dell'Ente per le finalità di cui al D.Lgs n. 33/2013 e provvedere alla relativa comunicazione all'OIV ed al Collegio Sindacale.
- DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

(Dott. Manlio Bruna)



IL DIRETTORE DEL CENTRO

(Ing. Roberto Sanfilippo)



ANNOTATA AL N.

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nell'albo di questo ente dal _____ al _____ e che contro di essa non sono state prodotte opposizioni.

Area Funzionale Affari Generali
Dott.ssa Mariassunta Saia
giusta delega prot. n. 0011534 del 4/12/2018